



MODULO PERSONALE DIRIGENTE (da compilare all'atto dell'assegnazione all'Ufficio e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto)

Al Dirigente di livello sovraordinato

ovvero

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(in caso di compilazione da parte di Direttore di Dipartimento o Struttura equiparata)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto Luca Michele Basile con riferimento all'incarico di EQ Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 1513/2024 "Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia. Adozione", dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 "che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione";

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi;

DICHIARA

- ☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, anche a carattere gratuito, da soggetti privati, ivi compresi società o enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto negli ultimi

due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'Ufficio di appartenenza, incluse le decisioni o attività inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (art. 4, co. 6, D.P.R. n. 62/2013; art. 5, co. 1, D.G.R. n. 1513/2024; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2024/2509);

- ☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi da soggetti giuridici, sia pubblici sia privati, che:

a) abbiano, o abbiano ricevuto nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, inclusi quelli derivanti da finanziamenti a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito di procedure curate dalla Struttura di appartenenza;

b) siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate dalla Struttura di appartenenza;

c) siano, o siano stati nel biennio precedente, affidatari di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero contratti di concessione di lavori e servizi, nell'ambito di procedure curate dalla Struttura di appartenenza;

(art. 5, co. 2, D.G.R. n. 1513/2024; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2024/2509);

- ☐ di non intrattenere o curare relazioni con persone, associazioni e organizzazioni che agiscono ai confini o al di fuori della legalità (art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di non aderire o di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio di appartenenza (art. 5, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 2, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di non avere, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 1, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 3, D.G.R. n. 1513/2024; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2024/2509);
- ☐ di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il sottoscritto in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 4, D.G.R. n. 1513/2024; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2024/2509);
- ☐ di astenersi dal partecipare allo svolgimento di procedure di aggiudicazione ed esecuzione di appalti pubblici e di concessioni nel cui contesto abbia direttamente o indirettamente

un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza (art. 16, D.lgs. n. 36/2023; art. 7, co. 7, D.G.R. n. 1513/2024);

- ☐ di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni d'opportunità e di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 5, D.G.R. n. 1513/2024; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2024/2509);
- ☐ di non essere titolare di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari che possano porre il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013; art. 16, co. 3, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'Ufficio che è incaricato di dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti al medesimo Ufficio (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013; art. 16, co. 3, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 17, co. 1, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di non concludere, per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 17, co. 3, D.G.R. n. 1513/2024);
- ☐ di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio, nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con le imprese con le quali il sottoscritto abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 17, co. 3, D.G.R. n. 1513/2024);

SI IMPEGNA altresì

- a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente di livello sovraordinato (ovvero al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in caso di compilazione da parte di un Direttore di Dipartimento o Struttura equiparata), prima di assumere le proprie funzioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente di livello sovraordinato ovvero al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

Luogo e data

Bari, 25/03/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR)

Finalità: I dati personali sono oggetto di trattamento per il perseguimento della finalità di acquisire le informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Base giuridica: Le attività di trattamento dei dati personali per la finalità sopra descritta sono svolte in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", D.G.R. n. 1513/2024 "Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia. Adozione", D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 "che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione".

La base giuridica è l'obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) nonché l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 31/33, nella persona del dirigente di livello sovraordinato/Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Responsabile della protezione dei dati personali: La Regione Puglia, così come previsto dall'art. 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della protezione dei dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: I dati personali oggetto delle attività di trattamento suindicate possono essere oggetto di comunicazione ad altri titolari del trattamento soltanto in presenza di obbligo di legge o regolamentare.

Trasferimento in Paesi Terzi: Il titolare del trattamento dei dati personali non trasferisce i dati in Paesi extra UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati: Il titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Modalità del trattamento: Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o hanno il diritto di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali (come previsto dall'art. 77 del GDPR) al seguente recapito: Piazza Venezia 11, 00187, Roma – protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data

Bari, 25/03/2026

Il dichiarante

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità solo nel caso di sottoscrizione autografa.